



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA



Università
degli Studi
di Ferrara



Ministero delle Imprese
e del Made in Italy

AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE RIVOLTO AL PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE STRUTTURATO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA E DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FERRARA FINALIZZATO ALLA SELEZIONE DEI PROGETTI DI PROOF-OF-CONCEPT (POC) IN APPLICAZIONE DEL "BANDO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI DI VALORIZZAZIONE DEI BREVETTI TRAMITE IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI PROOF OF CONCEPT (POC) DELLE UNIVERSITÀ ITALIANE E DEGLI ENTI PUBBLICI DI RICERCA (EPR) ITALIANI E DEGLI ISTITUTI DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO (IRCCS) DA FINANZIARE NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA, MISSIONE 1 "DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE COMPETITIVITÀ, CULTURA E TURISMO" - COMPONENTE 2 "DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ NEL SISTEMA PRODUTTIVO" - INVESTIMENTO 6 "SISTEMA DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU" (G.U. N. 215 DEL 14/09/2022)

Premesse:

- il Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT) - Direzione Generale per la tutela della proprietà industriale-Ufficio italiano brevetti e marchi (MIMIT-UIBM) intende sostenere un percorso di innalzamento del livello di maturità delle invenzioni brevettate dai soggetti appartenenti al mondo della ricerca in modo da favorirne il trasferimento tecnologico verso l'industria;
- a tale scopo è stato pubblicato nella G.U. n. 215 del 14/09/2022 il "Bando per la realizzazione di Programmi di valorizzazione dei brevetti tramite il finanziamento di progetti di Proof of Concept (PoC) delle Università italiane e degli Enti Pubblici di Ricerca (EPR) italiani e degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione competitività, cultura e turismo" - Componente 2 "Digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema produttivo" - Investimento 6 "Sistema della proprietà industriale" finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU" (Bando);
- l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia (UNIMORE) e l'Università degli Studi di Ferrara (UNIFE) hanno risposto al suddetto bando presentando un Programma di Valorizzazione denominato Proof Of Concept Empowering and Speeding-up Technology Evolution (POC ESTE);
- INVITALIA, Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A., incaricata dal MIMIT come Soggetto Gestore del finanziamento, il 23 marzo 2023 ha comunicato l'ammissione al finanziamento del progetto POC ESTE nel limite dell'ammontare del finanziamento richiesto nel Programma di valorizzazione medesimo e quindi pari a 480.000,00 € come costo totale del Programma più l'ulteriore finanziamento di 10.000,00 € per costo del personale impegnato nelle attività di gestione del programma di valorizzazione;
- l'art. 11 del Bando prevede che entro il termine di 120 (centoventi) giorni dalla comunicazione di ammissione al finanziamento (ovvero dal 24 marzo 2023), i Soggetti Proponenti (UNIMORE ed UNIFE) dovranno selezionare, secondo i requisiti di ammissione e le modalità di selezione specificate nel programma di valorizzazione presentato, i brevetti e le domande di brevetto e i relativi progetti di PoC in possesso dei requisiti del bando stesso e comunicarne al Soggetto Gestore gli esiti;
- il Bando prevede che ogni Soggetto Proponente interessato alla presentazione della domanda di finanziamento definisca i criteri di selezione interna dei progetti PoC (individuazione dei brevetti da valorizzare), da inserire nel programma di valorizzazione;
- visto il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante



modifica del regolamento (UE) 2019/2088 e, in particolare, l'articolo 9, che individua gli obiettivi ambientali, e l'articolo 17, che definisce il principio di non arrecare un danno significativo ai predetti obiettivi (DNSH, "Do No Significant Harm");

- vista la comunicazione della Commissione europea 2021/C58/01 del 18 febbraio 2021, concernente "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- visti i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging) il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione a valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale ed in particolare visto l'art 5.2 del bando PoC che prevede che ai fini dell'ammissibilità dei Programmi di valorizzazione e dei relativi progetti di PoC, quest'ultimo dovrà prevedere: a) che almeno il 30% del personale eventualmente assunto nella realizzazione del Programma di valorizzazione sia di genere femminile, come previsto dall'art.47 "Pari opportunità, generazionali e di genere, nei contratti pubblici PNRR e PNC" del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108; b) che almeno il 30% del personale eventualmente assunto per la realizzazione del Programma di valorizzazione sia di giovani, con età inferiore a trentasei anni, come previsto dall'art.47 "Pari opportunità, generazionali e di genere, nei contratti pubblici PNRR e PNC" del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108

Tutto ciò premesso

l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia e l'Università degli Studi di Ferrara intendono pubblicare il seguente Avviso pubblico di manifestazione di interesse rivolto al personale docente e ricercatore strutturato in servizio per l'intera durata del PoC presso i due Atenei, finalizzato all'attuazione di iniziative di Proof of Concept nell'ambito del progetto POC ESTE finanziato dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Direzione Generale per la tutela della proprietà industriale-Ufficio italiano brevetti e marchi (MIMIT-UIBM).

Articolo 1 – DEFINIZIONI

Commissione valutatrice: commissione composta da almeno un rappresentante per ogni Soggetto Proponente ed almeno un membro esterno che potrà essere individuato fra professionisti del settore, come ad esempio un mandatario professionale, un rappresentante di venture capitalist, o altre figure idonee. La Commissione valutatrice rimarrà in vigore per tutta la durata dei progetti in quanto incaricata, oltre che della fase valutativa iniziale, anche delle fasi di monitoraggio intermedie e finali. La Commissione valutatrice sarà nominata dal Rettore di UNIMORE tramite decreto rettorale.

Programma di valorizzazione: proposta di piano di azioni/interventi finalizzato alla valorizzazione di brevetti a titolarità di almeno uno dei Soggetti Proponenti attraverso progetti di PoC presentato in risposta al "Bando per la realizzazione di Programmi di valorizzazione dei brevetti tramite il finanziamento di progetti di Proof of Concept (PoC) delle Università italiane e degli Enti Pubblici di Ricerca (EPR) italiani e degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione competitività, cultura e turismo.

Proof of Concept (PoC): attività sperimentali nel campo dell'innovazione e della ricerca realizzate da docenti, ricercatori, dottorandi o altre figure coinvolte in suddette attività nell'ambito di contratti specifici, a partire da brevetti allo scopo di dimostrarne la fattibilità o la fondatezza di alcuni principi o concetti costituenti, tramite l'innalzamento del suo livello di maturità tecnologica.

Responsabile Scientifico: individuato fra gli inventori del brevetto/domanda di brevetto, a titolarità di almeno uno dei Soggetti Proponenti, e deve risultare in servizio per tutta la durata del PoC con il ruolo di professore di prima o seconda fascia oppure ricercatore a tempo indeterminato o determinato. Il Responsabile Scientifico si interfacerà sia con l'Ufficio ILO/Trasferimento Tecnologico del proprio Ateneo per le attività di valutazione, realizzazione, monitoraggio, sia con la segreteria del Dipartimento per le attività di rendicontazione. Il Responsabile Scientifico sarà la persona indicata nella domanda di progetto come referente delle comunicazioni e fungerà da soggetto intermediario per comunicare aggiornamenti sullo stadio di sviluppo del progetto.

Soggetto Gestore: Invitalia

Soggetti Proponenti: Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia (UNIMORE) e Università degli Studi di Ferrara (UNIFE)

Team di progetto: costituito da personale strutturato ed eventualmente da personale assunto per la realizzazione del singolo progetto. Il team dedicato allo sviluppo del progetto di PoC sarà coordinato dal Responsabile Scientifico individuato fra gli inventori del brevetto/domanda di brevetto. Non è previsto un limite massimo sul numero dei membri di team.

TRL (Technology Readiness Level): tasso di maturazione tecnologica. (usando come riferimento l'ALLEGATO 5 - Tabella di Assessment TRL).

Articolo 2 – INFORMAZIONI GENERALI

2.1 OBIETTIVI

L'obiettivo primario di ciascun progetto PoC è l'innalzamento del livello del TRL iniziale dichiarato nella fase di presentazione della candidatura, utilizzando come riferimento la Tabella di Incremento TRL (ALLEGATO 6).

La selezione è finalizzata all'individuazione di minimo 8 (otto) progetti PoC in totale per i due Atenei, fino ad esaurimento del finanziamento, da inserire nel Programma di Valorizzazione del portafoglio brevetti dei Soggetti Proponenti secondo le modalità e le finalità stabilite dal bando del Ministero citato in premessa.

2.2 DURATA DEL PROGETTO

I progetti potranno avere una durata massima di 18 (diciotto) mesi a decorrere dalla data di concessione del finanziamento del PoC. Tale data sarà comunicata al Responsabile Scientifico del singolo progetto di PoC a seguito della comunicazione da parte del Soggetto Gestore.

Articolo 3 – ENTITÀ DEI FINANZIAMENTI

3.1 FINANZIAMENTO

Il contributo totale del MIMIT-UIBM per la valorizzazione dei brevetti e finanziamento di progetti di PoC è pari a 480.000 € complessivi. L'entità del finanziamento ministeriale da destinare a ciascun progetto di PoC non può essere superiore a € 60.000,00 (quale finanziamento MIMIT pari a un massimo del 90% dei costi ammissibili di progetto). Il restante 10% dovrà essere cofinanziato dal Responsabile Scientifico, attraverso propri fondi, liberi da vincoli di rendicontazione, o con la valorizzazione dell'impegno in ore/persona di uno o più componenti del Team di progetto.

Lo stanziamento disponibile per il finanziamento dei progetti oggetto del bando di selezione interna sarà quello ammesso al finanziamento dal Soggetto Gestore.

Si intende finanziare un minimo di 4 (quattro) progetti PoC presso UNIMORE e un minimo di 4 (quattro) progetti PoC presso UNIFE da selezionare tra i progetti che abbiano raggiunto la soglia minima di valutazione di ammissibilità al finanziamento.

UNIMORE trasferirà ad UNIFE i finanziamenti corrispondenti ai PoC approvati dal Soggetto Gestore per gli eventuali anticipi e gli importi ritenuti elegibili dal Soggetto Gestore stesso.

3.2 SPESE AMMISSIBILI

Sono considerate ammissibili le spese previste dal Bando per la realizzazione di ciascun progetto di PoC:

- spese di personale: assunto a tempo indeterminato e/o a tempo determinato (es. ricercatori, tecnici e altro personale di supporto) purché impegnato nelle attività dirette alla valorizzazione oggetto dei progetti di PoC. I costi relativi al personale assunto a tempo indeterminato non potranno essere superiori al 20% del totale dei costi ammissibili;
- materiali, attrezzature e licenze software;
- servizi di consulenza tecnologica (tali costi non potranno essere superiori al 50% del totale dei costi ammessi).

Le risorse assegnate saranno gestite direttamente dal Dipartimento di afferenza del Responsabile Scientifico. Il Dipartimento avrà autonomia di gestione delle risorse assegnate, nel rispetto delle regole definite dal presente bando, dai Regolamenti di Ateneo in materia e dalle normative nazionali. Il rendiconto finanziario darà conto dei costi ammissibili sostenuti e della loro inerenza al progetto finanziato. I costi ammissibili devono fare riferimento al periodo compreso tra la data di concessione del finanziamento del PoC e di termine delle attività del progetto di PoC. Tutti i costi dovranno essere documentati da pagamento o fatture emessi entro la scadenza del progetto (buste paga, F24, fatture quietanzate delle spese sostenute, etc.).

Deve essere garantita l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241 e ss.mm.ii, ossia i costi previsti per le medesime attività di valorizzazione dei singoli progetti di PoC non devono essere finanziati da altre fonti del bilancio dell'Unione europea o da altri fondi pubblici, inclusi i meccanismi di natura fiscale quali il credito di imposta, e devono rispettare il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea.

Non sono ammissibili i brevetti e le domande di brevetto già oggetto dei progetti di PoC finanziati a valere sul precedente Bando per la realizzazione di programmi di valorizzazione dei brevetti tramite il finanziamento di progetti di PoC delle Università italiane, degli Enti Pubblici di Ricerca (EPR) italiani e degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) del 13 gennaio 2020.

Articolo 4 – BREVETTI AMMISSIBILI PER I PROGETTI

I brevetti/domande di brevetto ammissibili sono elencati nell'ALLEGATO 4 e rispettano i criteri previsti dal bando MIMIT-UIBM in premessa. In particolare, potranno essere candidati progetti riguardanti lo sviluppo di una tecnologia per la quale, alla data di presentazione della domanda di partecipazione:

- brevetti concessi a partire dal 1° gennaio 2019;
- domande nazionali di brevetto per invenzione industriale depositate dal 1° gennaio 2018 con un rapporto di ricerca con esito "non negativo", cioè aventi un rapporto di ricerca che evidenzia per



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA



Università
degli Studi
di Ferrara



Ministero delle Imprese
e del Made in Italy

almeno due requisiti su tre (novità, attività inventiva, applicazione industriale) almeno una rivendicazione positiva;

- domande di brevetto europeo o domande internazionali di brevetto depositate dal 1° gennaio 2018, con un rapporto di ricerca con esito “non negativo”, che rivendichino la priorità di una precedente domanda nazionale di brevetto.

Non saranno considerati ammissibili i progetti PoC concernenti brevetti/domande di brevetto che non siano conformi agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio “non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali (DNSH)” (2021/C58/01).

Saranno considerati candidabili per un progetto PoC esclusivamente i brevetti/le domande di brevetto a titolarità esclusiva dei Soggetti Proponenti o condivisa. In caso di contitolarità con altri enti che, ai sensi del bando di finanziamento, possiedono i requisiti di eleggibilità, si procederà con l'ottenimento del nulla osta alla realizzazione del progetto PoC da parte dei contitolari (ALLEGATO 3), e ciò al fine di rispettare le disposizioni del bando di finanziamento che prevede che ogni domanda di brevetto/brevetto possa essere oggetto di un solo finanziamento nell'ambito del bando stesso. Qualora la contitolarità si presentasse con altri enti che non possiedono i requisiti di eleggibilità al finanziamento secondo il bando, si considereranno esclusivamente i brevetti/le domande di brevetto con titolarità in capo alle università pari ad almeno il 55%. In ogni caso, non saranno considerati ammissibili i brevetti e le domande di brevetto detenuti congiuntamente da una od entrambe le Università proponenti con soggetti, italiani e esteri, qualificati come imprese.

Articolo 5 – PROCEDURA DI ACCESSO AI FINANZIAMENTI – SELEZIONE

La Commissione valutatrice sarà unica e nominata di concerto tra i Soggetti Proponenti. Per quanto riguarda UNIMORE, l'Ufficio ILO gestirà il bando di selezione dei progetti PoC, i rapporti con MIMIT-Invitalia durante tutte le fasi di sviluppo del progetto. L'Ufficio ILO gestirà inoltre il coordinamento e il monitoraggio dei progetti inerenti ai propri brevetti, verificando periodicamente lo stato di avanzamento delle attività

Per quanto riguarda UNIFE, l'Ufficio Trasferimento Tecnologico gestirà il coordinamento e il monitoraggio dei progetti inerenti i propri brevetti, verificando periodicamente lo stato di avanzamento delle attività e coordinerà il passaggio delle informazioni intermedie e finali a UNIMORE per la rendicontazione del progetto congiunto.

La procedura per l'accesso al finanziamento si compone di due fasi.

I. Prima fase: Call for patents

I brevetti/domande di brevetto aventi i requisiti indicati all'art. 4 potranno presentare candidatura ai progetti PoC del presente avviso che dovrà essere inviata per UNIMORE all'Ufficio ILO (poc.este@unimore.it) e per UNIFE all'UTT (poc.este@unife.it). La candidatura verrà formalizzata tramite la domanda di partecipazione ed il piano finanziario di progetto (rispettivamente ALLEGATO 1 e ALLEGATO 2). In particolare, per ogni progetto presentato dovranno essere riportate le seguenti informazioni:

- a) Denominazione del progetto ed eventuale acronimo;
- b) Indicazione della domanda di brevetto o del brevetto a cui si riferisce il PoC;
- c) Descrizione delle attività e delle tempistiche di realizzazione del progetto. In particolare dovrà essere indicato:
 1. attività che si intendono svolgere;

2. TRL attuale e TRL da raggiungere (facendo riferimento alla Tabella di Assessment del TRL);
 3. personale necessario (team di progetto);
 4. eventuali materiali, attrezzature e licenze software necessari allo sviluppo del progetto;
 5. eventuali servizi di consulenza tecnologica che si prevede di commissionare ad enti esterni;
 6. tempistiche necessarie per svolgere le attività previste (diagramma di Gantt);
 7. eventuale presenza di un approccio interdisciplinare allo sviluppo della tecnologia;
 8. eventuale collaborazione di più dipartimenti allo sviluppo della tecnologia;
 9. eventuale impatto positivo e tangibile dell'invenzione brevettata sulla società;
 10. origine della tecnologia brevettata da un progetto di ricerca europeo, nazionale o locale;
 11. indicazione del mercato di riferimento, delle sue dimensioni e del valore dello specifico settore in cui si inserisce la tecnologia, con possibile indicazione del numero di imprese operanti del loro grado di concentrazione geografica;
- d) Indicazione del piano finanziario (tipologia di costo ammesse: Personale, Materiali, attrezzature e licenze software, Servizi di consulenza tecnologica);
- e) Indicazione di almeno una possibile applicazione della tecnologia proposta;
- f) Descrizione degli obiettivi che si intendono perseguire e dei risultati attesi con la valorizzazione del brevetto.

Si precisa che, a pena di inammissibilità, le proposte dovranno essere corredate in allegato dalla Delibera Dipartimentale che autorizzi l'iniziativa e si impegni a sostenere il cofinanziamento previsto nel piano finanziario. Nel caso in cui non sia prevista una seduta del Consiglio di Dipartimento in tempi utili, è possibile trasmettere all'Ufficio competente (per UNIMORE all'Ufficio ILO (poc.este@unimore.it) e per UNIFE all'UTT (poc.este@unife.it)) una lettera a firma del Direttore di Dipartimento che autorizzi la presentazione del progetto.

La Delibera sopracitata dovrà indicare, inoltre, che, qualora le somme rendicontate al Soggetto Gestore non venissero totalmente riconosciute, il Dipartimento stesso dovrà farsi carico dell'eventuale discrepanza tra somme utilizzate (e rendicontate) e somme riconosciute (eleggibili).

II. Seconda fase: Valutazione (criteri)

La modalità di selezione dei singoli progetti di PoC si articolerà nelle seguenti fasi:

- a) controllo formale della regolarità ed ammissibilità delle proposte;
- b) valutazione di ciascuna proposta;
- c) formazione delle graduatorie finali, una per ciascun ente partecipante al programma.

La Commissione valutatrice che si occuperà dell'esame delle proposte di PoC presentate dal Responsabile Scientifico esaminerà le schede, tenendo conto ai fini valutativi dei seguenti criteri:

- a) la qualità del rapporto di ricerca ricevuto dagli uffici brevetti competenti, in termini di soddisfacimento dei requisiti di novità, altezza inventiva e industrialità, attribuendo un peso a ciascuno di essi in relazione al numero di rivendicazioni che rispetto al totale soddisfano tali requisiti e ciò a fine di determinare l'ampiezza del campo applicativo del brevetto;
- b) sostenibilità del progetto in relazione all'incremento di valore di TRL, in relazione all'obiettivo iniziale e finale dichiarato nella domanda di partecipazione
- c) team di progetto: coerenza delle competenze del team con le attività previste
- d) potenziale innovativo e di mercato della tecnologia:
 - innovatività o potenziale innovativo della domanda di brevetto

- opportunità di mercato/grado di coinvolgimento attivo di una o più aziende interessate al futuro sfruttamento del brevetto

- e) coerenza e realizzabilità del progetto con il budget previsto, le risorse umane impiegate e le sue finalità
- f) altri parametri di valutazione - presenza di un approccio interdisciplinare allo sviluppo della tecnologia, collaborazione di più dipartimenti universitari allo sviluppo della tecnologia (cross-cultural competence), impatto positivo e tangibile dell'invenzione brevettata sulla società, tecnologia brevettata generata nell'ambito di un progetto di ricerca europeo, nazionale o locale
- g) coerenza della valutazione del mercato di riferimento, delle sue dimensioni e del valore dello specifico settore in cui si inserisce la tecnologia.

A ciascun elemento sopra evidenziato sarà attribuito un valore massimo ed eventualmente, a discrezione della Commissione valutatrice, un peso rispetto al totale e si determineranno due graduatorie, una per ciascun ente partecipante al programma, da cui saranno individuati 4 (quattro) PoC per ciascun Soggetto Proponente. Entreranno in graduatoria solo i progetti che raggiungano la soglia minima di valutazione di ammissibilità al finanziamento.

In caso di parità di punteggio si privilegeranno i PoC i cui titoli di proprietà industriale abbiano data di priorità, calcolata in giorni, più recente rispetto alla data dell'esame delle candidature.

Nel caso in cui il soggetto gestore dovesse ritenere non finanziabile uno dei progetti presentati da UNIMORE o da UNIFE, qualora possibile si procederà allo scorrimento della graduatoria relativa all'Ateneo al quale è stato rifiutato il finanziamento del PoC.

Nel caso una delle graduatorie si dovesse esaurire, oppure nel caso in cui si verifichi un residuo di finanziamento dopo l'assegnazione degli 8 (otto) PoC, si potranno selezionare e finanziare PoC in relazione al punteggio ottenuto dai singoli progetti indipendentemente dal Soggetto Proponente.

Eventuali progetti ritenuti idonei ma non utilmente collocati in graduatoria per l'assegnazione delle risorse previste nella presente manifestazione di interesse potranno essere sottoposti a finanziamento con risorse a titolarità del Responsabile Scientifico o con risorse esterne eventualmente disponibili (riserva prevista dal bando di finanziamento).

Articolo 6 – ASSEGNAZIONE DEI FINANZIAMENTI E MONITORAGGIO

Gli esiti della selezione saranno pubblicati online entro 5 (cinque) giorni dal termine dei lavori della Commissione. Il Responsabile Scientifico, il cui progetto sarà collocato in posizione utile nelle graduatorie, dovrà comunicare la propria accettazione del finanziamento entro e non oltre 5 (cinque) giorni dal ricevimento della comunicazione. In caso di rinuncia, si procederà a scorrere la graduatoria come disciplinato dall'Art. 5.

Il Responsabile Scientifico di ciascun progetto di PoC finanziato dovrà presentare due resoconti di monitoraggio:

- Monitoraggio intermedio: entro 15 (quindici) giorni dalla scadenza del nono mese di attività del progetto, dovrà riportare gli aggiornamenti relativi allo stato di avanzamento del PoC evidenziando eventuali difficoltà emerse; la relazione intermedia sarà sottoposta all'esame della Commissione valutatrice, al fine di illustrare le attività in corso e ricevere feedback e/o ulteriori suggerimenti.

Gli uffici Trasferimento Tecnologico cureranno il monitoraggio in itinere in relazione alle attività dichiarate, verificando periodicamente lo stato di avanzamento dei lavori progettuali secondo il diagramma di Gantt del progetto, evidenziandone e notificandone agli interessati gli eventuali scostamenti, al fine di allineare il percorso di PoC alla fase realizzativa individuata nel progetto. Eventualmente, qualora il progetto evidenziasse in qualche sua fase la necessità di modificare alcuni aspetti inizialmente previsti, in accordo con i soggetti coinvolti per ciascun progetto di PoC potranno essere valutati alcuni scostamenti, in modo da orientare il percorso verso il miglior risultato in termini di aumento di TRL. Tutto ciò sarà effettuato nell'ambito del progetto presentato e nel pieno rispetto del Bando di finanziamento.

- Monitoraggio finale: entro 15 (quindici) giorni dal termine del progetto, il Responsabile Scientifico dovrà trasmettere una relazione finale in cui siano dettagliate le attività svolte ed i risultati raggiunti in termini di valorizzazione del brevetto/domanda di brevetto con riferimento alla scala TRL, il coinvolgimento di soggetti appartenenti al mondo imprenditoriale e/o le prospettive di coinvolgimento future; la previsione di commercializzazione del brevetto/domanda di brevetto anche in relazione al settore industriale di riferimento ed alle applicazioni di mercato e la previsione di ulteriore valorizzazione futura del brevetto/domanda di brevetto. La relazione finale sarà inoltre corredata da un rendiconto dei costi totali sostenuti in occasione del PoC. Saranno evidenziati i miglioramenti tecnologici apportati rispetto alla situazione di partenza ed eventuali lacune rispetto ai risultati attesi. I risultati saranno sottoposti alla valutazione della Commissione valutatrice che procederà alla loro analisi sulla base dei seguenti indicatori:
 - aumento del valore del TRL della tecnologia brevettata, facendo riferimento alla Tabella di Incremento TRL (ALLEGATO 6);
 - coinvolgimento di soggetti appartenenti al mondo imprenditoriale;
 - prospettive di coinvolgimento future;
 - previsione di commercializzazione del brevetto/domanda di brevetto anche in relazione al settore industriale di riferimento ed alle applicazioni di mercato;
 - previsione di ulteriore valorizzazione futura del brevetto/domanda di brevetto.

I monitoraggi dovranno essere trasmessi dal Responsabile Scientifico all'Ufficio competente, cioè per UNIMORE all'Ufficio ILO (poc.este@unimore.it) e per UNIFE all'UTT (poc.este@unife.it), che si occuperà di raccogliere i dati e di predisporre il materiale per permettere alla Commissione di effettuare il monitoraggio sullo stato dei lavori. Variazioni di importi relativi alle singole voci di costo, nel limite del budget approvato e in conformità a quanto indicato nel bando, dovranno essere preventivamente autorizzate, nelle modalità che verranno comunicate ai responsabili scientifici dei progetti finanziati e riportate nelle relazioni intermedie e finali.

Contestualmente alla trasmissione della documentazione necessaria per il monitoraggio finale all'Ufficio Trasferimento Tecnologico da parte del Responsabile Scientifico, il dipartimento fornirà al medesimo Ufficio la rendicontazione delle spese ammissibili.

Articolo 7 – DIRITTI DI PROPRIETÀ INDUSTRIALE ED INTELLETTUALE

Tutti i diritti di proprietà industriale ed intellettuale sui risultati derivanti dallo svolgimento delle attività previste dal Progetto spettano all'ente di appartenenza, fermo restando il riconoscimento dei diritti morali spettanti a ciascun inventore/autore ai sensi della vigente normativa.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA



Università
degli Studi
di Ferrara



Ministero delle Imprese
e del Made in Italy

Articolo 8 – CONTATTI E CHIARIMENTI

Per i chiarimenti di natura giuridico-amministrativa, gli interessati potranno inviare richieste scritte esclusivamente a mezzo posta elettronica ai seguenti indirizzi: per UNIMORE all'Ufficio ILO (poc.este@unimore.it) e per UNIFE all'UTT (poc.este@unife.it).

Articolo 9 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

È designata quale Responsabile amministrativo del procedimento, ai sensi e per gli effetti della Legge 241/1990 s.m.i., la Dott.ssa Barbara Rebecchi, Responsabile della Direzione Ricerca, Trasferimento tecnologico e Terza missione – tel. 059/205 6570 e-mail barbara.rebecchi@unimore.it

Articolo 10 – TRATTAMENTO E RISERVATEZZA DEI DATI

Le parti coinvolte nel PoC si impegnano reciprocamente a trattare i dati personali di cui verranno a conoscenza durante l'esecuzione del presente atto nel rispetto dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, secondo quanto previsto dal Regolamento UE n. 679/2016 (di seguito il "Regolamento") nonché dal D.lgs. 196/2003, così come da ultimo modificato con il D.Lgs. 101/2018.

In particolare, garantiscono l'osservanza delle garanzie previste in favore degli interessati, attraverso l'adozione di adeguate misure tecniche ed organizzative.

Le parti coinvolte, inoltre, si impegnano a fornirsi reciproca assistenza in relazione:

- alle richieste che dovessero pervenire dagli interessati ai sensi di quanto previsto dagli artt. 15-22 del Regolamento;
- alle eventuali procedure di valutazione di impatto del trattamento applicate ai sensi dell'art. 35 del Regolamento;
- alle richieste di cooperazione formulate dall'Autorità di controllo ai sensi dell'art. 31 del Regolamento.

Qualora il trattamento effettuato in esecuzione del presente atto dovesse prevedere il trasferimento dei dati in paesi terzi, la parte trasferente si farà carico di informare l'altra, nonché di garantire che il trasferimento avvenga nel rispetto delle condizioni descritte negli artt. 44-49 del Regolamento.

Gli Uffici dei Soggetti Proponenti preposti alla gestione del bando e i componenti della Commissione valutatrice hanno l'obbligo di non divulgare il contenuto delle proposte di progetto a terzi e di tutelare la confidenzialità di tutto quanto ivi indicato.

Articolo 11 – PUBBLICAZIONE BANDO

Il presente bando e gli allegati saranno pubblicati sui siti web dei Soggetti Proponenti e nei rispettivi Albo on line.

Articolo 12 – PUBBLICITÀ DEI RISULTATI

Fin dall'avvio del programma POC ESTE, saranno attivate pagine web dedicate per ciascun Soggetto Proponente per fornire informazioni sullo stato di avanzamento dei progetti e delle



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA



**Università
degli Studi
di Ferrara**



**Ministero delle Imprese
e del Made in Italy**

tecnologie oggetto di finanziamento, contatti dei ricercatori, opportunità di collaborazione. Il sito sarà aggiornato ulteriormente a seguito delle fasi di monitoraggio.

Art. 13 – LISTA DEGLI ALLEGATI

- **ALLEGATO 1 – Domanda di partecipazione**
Deve essere corredata dalla Delibera Dipartimentale che autorizzi l'iniziativa e si impegni a sostenere il cofinanziamento previsto nel piano finanziario e, qualora le somme rendicontate al Soggetto Gestore non venissero totalmente riconosciute, farsi carico dell'eventuale discrepanza tra somme utilizzate (e rendicontate) e somme riconosciute (eleggibili)
- **ALLEGATO 2 – Piano finanziario di progetto**
- **ALLEGATO 3 – Nulla osta alla partecipazione POC ESTE**
- **ALLEGATO 4 – Elenco brevetti ammissibili UNIMORE UNIFE**
- **ALLEGATO 5 – Tabella di Assessment TRL**
- **ALLEGATO 6 – Tabella di Incremento TRL**